

Insieme per Fashion Revolution



Il mondo del **Commercio Equo e Solidale** si unisce a sostegno della campagna internazionale **Fashion Revolution** che si conclude il 28 aprile. L'iniziativa si rinnova nel sesto anniversario del crollo del Rana Plaza, che in **Bangladesh** causò la morte di oltre mille persone e

chiama a raccolta tutti coloro che vogliono costruire un **futuro etico e sostenibile per la moda**. Altromercato, altraQualità ed Equo Garantito costituiscono una partnership per chiedere **maggiore trasparenza** lungo tutta la filiera fino al consumatore.

Sostenibili

Alleanza con Legambiente, 4mila dipendenti Enel in orario di lavoro partecipano a progetti di impegno sociale

E il piano coinvolge anche altre associazioni: «Una fonte di motivazione per noi, un aiuto per la comunità»

Volontari d'azienda per ripulire il pianeta

di BARBARA MILLUCCI

Una giornata di lavoro retribuita, non per stare davanti al pc in ufficio, ma in giro per l'Italia a far del bene agli altri. È il nuovo programma di volontariato di Enel destinato a 700 dipendenti, che stanno dedicando il proprio tempo a progetti di solidarietà portati avanti dall'azienda insieme con Legambiente, Marevivo, Moige e Quartieri Tranquilli.

Evana Bevilacqua, quadro in Enel Energia, è uno dei 50 dipendenti che lo scorso 1 aprile ha ripulito dalle cartacce il parco di Villa Borghese a Roma. «Sono mamma di adolescenti - racconta - e mi piace l'idea di rendermi utile al prossimo. Abbiamo raccolto 500 chili di spazzatura, di cui metà indifferenziata. Ci siamo dati appuntamento alle 9 e mezza al parco. Legambiente ci ha fornito un kit pulizia (zainetto, maglietta e guanti), smistandoci in tre gruppi. Ho riempito tre buste: tanta plastica, poco vetro, molti mozziconi di sigarette e perfino scarpe. Alle 14 abbiamo consegnato i sacchi e ci è stato rilasciato un attestato. L'esperienza mi ha talmente arricchito che sto contagiando i miei amici. Una sola giornata di volontariato non mi basta più. Inizierò a dare il mio aiuto in altri progetti anche fuori dal lavoro».

Nata dal basso

Sempre nella stessa giornata altri cinquanta dipendenti della società di energia hanno ripulito il parco degli Acquadotti a Roma. In totale, solo nella capitale, e in una sola giornata, è stata raccolta quasi una tonnellata di immondizia. Ora l'iniziativa «Puliamo il Mondo», in collaborazione con Legambiente, si ripeterà in altre città. L'obiettivo è creare valore a vantaggio delle Comunità locali attraverso la partecipazione attiva dei dipendenti, coinvolti in prima persona in progetti per lo sviluppo del territorio e la coesione sociale. «L'iniziativa di *social responsibility* è nata - sottolinea Carlo Tamburi, direttore di Enel Italia - perché abbiamo avuto molte sollecitazioni dal basso. In questo modo intendiamo motivare e far crescere i dipendenti, tanto culturalmente quanto socialmente». E in che misura la sollecitazione fosse condivisa lo dicono i numeri: nelle prime due ore dalla apertura della pagina intranet dell'iniziativa, 4mila dipendenti hanno aderito. «È una opportunità per fare qualcosa di concreto a favore delle comunità in cui viviamo, mettendo a disposizione buona volontà ed esperienza professionale», conti-



40

I sacchi di rifiuti indifferenziati (359 kg in tutto) raccolti nel parco di Villa Borghese in un solo giorno

50

I chilogrammi di plastica raccolti dai volontari nel Parco degli Acquadotti

nua Tamburi.

Il volontariato è una fonte di motivazione e un'occasione di crescita per molte persone. Allo stesso tempo rappresenta un valido strumento a supporto degli obiettivi di svilup-

po sostenibile delle Nazioni Unite su cui Enel è impegnata. E le iniziative benefiche non finiscono qui. Altri quaranta volontari Enel, opportunamente formati, parteciperanno a incontri nelle scuole superiori orga-

Dipendenti Enel con Legambiente: al centro con gli occhiali il direttore Italia Carlo Tamburi

Il programma

Scacco all'egoismo in quattro mosse

È articolato il progetto di volontariato a cui aderisce il Gruppo Enel. Il programma, infatti, ha preso il via all'inizio di aprile, con la campagna di Legambiente «Puliamo il mondo». Sono state pulite e riqualificate 10 aree urbane in 9 città (Roma, Torino, Bologna, Venezia, Cagliari, Firenze, Palermo, Napoli, Milano). Ogni tappa ha visto scendere in campo 50 dipendenti. Sempre in aprile è iniziata la collaborazione con il Moige (Movimento italiano genitori) nell'ambito degli incontri «Giovani ambasciatori contro il bullismo e il

cyberbullismo», organizzati nelle scuole superiori. Prima di Pasqua, è stato poi il turno di «Illuminiamo le Tavole» promosso da Quartieri Tranquilli, che dal 2015 sostiene oltre 200 famiglie in difficoltà nei quartieri più disagiati di Milano. Infine, in prossimità dell'estate, partirà «Occhio ai Rifiuti» con Marevivo. L'obiettivo è riqualificare le zone costiere con azioni di riqualificazione ambientale. I volontari saranno coinvolti in giornate di pulizia di spiagge e argini di fiume.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

nizzati dal Moige (Movimento italiano genitori) supportando l'associazione sull'uso corretto degli strumenti digitali per un web sicuro e la prevenzione del cyberbullismo.

Quartieri Tranquilli

Prima di Pasqua sarà la volta di un'altra iniziativa, «Illuminiamo le Tavole», promossa dall'Associazione Quartieri Tranquilli e con la collaborazione della giornalista Lina Sotis. Il progetto, nato nel 2015, ha già dato sostegno a più di duecento famiglie in difficoltà economica dei quartieri più disagiati di Milano. I dipendenti-volontari aiuteranno nella distribuzione di cibi donati da grandi aziende, preparando pacchi alimentari e consegnandoli direttamente ai destinatari con le auto elettriche del Gruppo. E, per finire, partirà la prossima estate l'operazione «Occhio ai Rifiuti» con la collaborazione di Marevivo: questa volta i volontari dell'azienda puliranno spiagge e argini di fiume e seguiranno lezioni di educazione ambientale su come proteggere e salvaguardare il nostro pianeta.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



www.quartiertranquilli.it

L'associazione, nata nel 2013, sostiene progetti di volontariato per far diventare più vivibili e solidali i quartieri di Milano